



04POL1KOKOKOKO

**JOBS ACT** • Il Senato approva la legge delega, cariche contro il corteo dello sciopero sociale

# Prima vengono i manganelli

no, che preferisce far manganellare studenti minorenni che stanno occupando le scuole contro La Buona Scuola e il Jobs Act invece di rispondere ai loro reali bisogni» sostiene Danilo Lampis (Uds). «Questa vicenda non finisce qui - la battaglia proseguirà contro i decreti attuativi della legge delega, per impedire che vengano cancellati diritti e tutele - sostiene il sindacato Usb - la battaglia proseguirà contro i decreti attuativi della legge delega, per impedire che vengano cancellati diritti e tutele».

Decreti che verranno approvati entro giugno. «Le opinioni espresse in parlamento saranno tenute in considerazione nella loro stesura» ha detto Poletti. Saranno cinque e riguardano gli ammortizzatori sociali, i servizi per il lavoro, la semplificazione, il riordino delle forme contrattuali e la conciliazione. Si cancellerà l'articolo 18 sul licenziamento per i neo-assunti che verranno sot-



## SARDEGNA

### Un piano d'emergenza per gli stipendi Igea

Via libera del Consiglio regionale della Sardegna al piano di salvataggio per i lavoratori di società partecipate al 100% dalla Regione. Una boccata di ossigeno per i dipendenti Igea che attendono il pagamento degli stipendi (ottobre e novembre arretrati, dicembre e tredicesima prima della

fine dell'anno), anche se le 37 donne che da venerdì scorso occupano la galleria di Monteponia nel Sulcis e i loro colleghi di Campo Pisano, decideranno probabilmente solo questa mattina in assemblea se interrompere la mobilitazione. Oggi i lavoratori si incontreranno prima di iniziare le celebrazioni per la tradizionale festa di Santa Barbara, patrona dei minatori, per stabilire che cosa fare: risolto il problema degli stipendi rimane, infatti, la valutazione sulle garanzie offerte dalla Regione per il rilancio dell'azienda. Il disegno di legge annunciato dal governatore Pigliaru prevede uno specifico Fondo regionale con una dotazione di 5 milioni e 500mila euro che sarà usato per anticipare le spettanze dovute ai lavoratori delle società partecipate. Ora arriverà in Consiglio con la procedura d'urgenza prevista dall'articolo 102 del regolamento consiliare.

toposti alla disciplina del «contratto a tutele crescenti». Le loro tutele saranno vincolate al periodo di lavoro svolto. Meno si lavora, meno soldi si ricevono. Una svolta nella recente, e tribolata, storia del diritto del lavoro sempre più ricalcato sulle esigenze delle imprese. In aula, durante la discussione, i senatori di Sel hanno protestato mostrando cartelli con la scritta: «Jobs Act: ritorno all'800». Per Poletti, invece, «non sono le regole a produrre posti di lavoro, ma siamo convinti che un buon contesto aumenti l'opportunità». Il contesto è quello dove la disoccupazione è arrivata al 13,2%, +286 mila in un anno, e quella giovanile è fuori controllo: 43,3%. Il premier Renzi si è invece complimentato su twitter: «Questa è #lavoltabuona. E noi andiamo avanti». Nella direzione vista ieri a Roma. Il senatore Pd Corradino Mineo non ha votato la fiducia. Lorenza Ricchiuti e Felice Casson (Pd) erano assenti.